

Solidarietà L'iniziativa è dell'associazione Angsa (Genitori persone con autismo)

Libri per conoscere meglio l'autismo in dono alla biblioteca del Cepdi

Dieci volumi altamente specializzati sull'autismo sono stati donati dall'associazione «Genitori Persone con Autismo» di Parma alla Biblioteca Cepdi. Testi utili a genitori, insegnanti, educatori, studenti per comprendere alcuni aspetti specifici della sindrome, come la comunicazione non verbale. A ricevere i volumi è, come detto, la Biblioteca del Centro Provinciale di Documentazione per l'Integrazione scolastica, lavorativa e sociale, unica biblioteca di Parma e provincia specializ-

zata sulla disabilità, che vanta un nutrito settore dedicato all'autismo. Così il Presidente del Cepdi Danilo Amadei: «Ringraziamo Angsa che anche quest'anno ha voluto donare a tutta la cittadinanza un importante lotto di volumi, che accogliamo nella nostra biblioteca e rendiamo disponibili a tutta la cittadinanza».

I volumi accrescono e completano la donazione ricevuta già nell'anno 2023 e in particolare arricchiscono la sezione della Comunicazione aumentativa alternati-



Dieci libri

Sono questi i volumi altamente specializzati sul tema dell'autismo da oggi a disposizione nella biblioteca del Cepdi.

va. Il presidente di Angsa Parma, Corrado Ilariuzzi sottolinea invece come sia importante per la sua associazione che gli insegnanti di sostegno e curricolari, nonché gli educatori abbiano una formazione che gli permetta di sapere come comportarsi, come agire e come insegnare ai ragazzi con autismo. Molti bambini hanno difficoltà nella comunicazione, che spesso è non verbale, da qui nasce l'intento, con la donazione, di promuovere una cultura consapevole e che sappia gestire le

diverse situazioni.

La finalità associativa dell'Angsa è promuovere i diritti umani e civili delle persone con autismo, affinché sia loro garantito il diritto ad una vita libera e il più possibile indipendente, attraverso la l'inclusione scolastica, lavorativa e sociale. La Biblioteca Cepdi opera da anni sul territorio raccogliendo e rendendo disponibili a tutti i materiali relativi alla disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento. Oltre a momenti di formazione, saranno previste attività di divulgazione e conoscenza dei nuovi materiali, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Ausl, l'Università e altri enti con cui il Cepdi coopera.

Nicolò Bertolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA